



Il ritorno

Vito Gamberale dopo la difficile esperienza in Autostrade torna come Ad del fondo della Cassa Depositi

PADOA-SCHIOPPA: PUBBLICO E PRIVATO PER LA CRESCITA

La Cassa Depositi lancia il fondo grandi opere

MILANO

Riunisce «risorse e competenze dal pubblico e dal privato» e sarà «uno strumento fondamentale per realizzare le infrastrutture senza le quali la crescita non riprende». Così il ministro dell'Economia Padoa-Schioppa ieri ha tenuto a battesimo il nuovo fondo per le infrastrutture. Che, ha ribadito il ministro, risponde a un'esigenza «prioritaria» per il governo, dato che lo Stato «da solo non è in grado di destinare alle grandi opere tutte le risorse necessarie».

A mettere in campo F2i (questo il suo nome) sono stati quattro sponsor primari che accanto alla Cassa Depositi e Prestiti, vedono due banche - Unicredit e Intesa-Sanpaolo - e il sistema delle fondazioni bancarie che riuniscono la Cariplo, la Monte dei Paschi di Siena, la Cassa di Risparmio di Torino, e ancora quelle di Bologna, Cuneo, Forlì, Padova e Rovigo. Tra gli sponsor troveran-

no spazio pure istituti esteri, tra cui Lehman Brothers e un'altra banca internazionale. Di qui la dotazione iniziale di circa un miliardo di euro. Un altro dovrebbe giungere dalla raccolta di fondi presso i mercati internazionali: totale 2 miliardi. Oltre alla capacità di investimenti in capitale è previsto che il fondo possa finanziare le infrastrutture facendo ricorso a un debito pari «a tre fino a sette volte il capitale immesso» ha detto il presidente della Cdp, Alfonso Iozzo.

«Il fondo - ha spiegato Iozzo - sarà dedicato ad investimenti nel settore delle infrastrutture sia a valenza economica sia a valenza sociale ed in particolare si concentrerà sui settori dei trasporti, dell'elettricità e del gas, delle utilities e dei servizi sociali». L'amministratore delegato della società di gestione del fondo sarà Vito Gamberale, ex numero uno di Autostrade, secondo cui «non sarà un classico fondo di private equity, saremo piuttosto un azionista stabile, sulla durata di 20 anni». (F.S.)

